

Circolare n. 253

Verona, 12 FEBBRAIO 2021

A TUTTO IL PERSONALE
A TUTTE LE FAMIGLIE
I.C. 11 BORGO ROMA OVEST

oggetto: **gestione dei contatti di casi confermati di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia**

Alla luce della recente revisione delle Linee di indirizzo per la Gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia del 04.02.2021.

Si trasmettono le principali indicazioni operative (in parte invariate rispetto alla precedente revisione di gennaio). Si raccomanda comunque la scrupolosa lettura dell'Ordinanza in oggetto.

A seguito della segnalazione di un caso di COVID-19 in ambito scolastico, il "Referente COVID-19 della Scuola/Dirigente Scolastico:

1. individua i "contatti scolastici" del caso positivo:
 - tutti gli alunni che hanno frequentato la stessa classe o hanno svolto attività di interclasse con il caso positivo a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico);
 - tutti gli insegnanti o altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (Asili e scuole dell'infanzia) oppure per un tempo ≥ 4 ore, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado);
 - tutti gli insegnanti o altri operatori scolastici che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (Asili e scuole dell'infanzia) oppure per un tempo ≥ 4 ore, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado).
2. comunica tempestivamente i "contatti scolastici" al SISP territorialmente competente avvalendosi di un apposito format, preventivamente messo a disposizione dalle Aziende ULSS;
3. se la situazione risulta univocamente identificabile nel presente protocollo mette in atto le seguenti misure, anche in assenza di un preventivo consulto con gli operatori del SISP territorialmente competente, e comunque nelle more dei provvedimenti di sanità pubblica di competenza del SISP:
 - per la classe: sospensione della frequenza scolastica in presenza, eventuale attivazione della modalità di didattica non in presenza (DAD);
 - per gli insegnanti e operatori individuati come "contatti scolastici" secondo le definizioni di cui sopra: sospensione della frequenza scolastica in presenza, eventuale attivazione della modalità di didattica non in presenza (DAD).
4. In caso di uno scenario non univocamente identificabile per un maggior grado di complessità nella valutazione delle dinamiche specifiche (es. impossibilità a valutare l'applicazione delle misure anti COVID-19), il "Referente COVID-19 della Scuola" si raccorda con il "Referente COVID-19 per la Scuola del SISP" per l'individuazione delle strategie e delle azioni più opportune da adottare.
5. Per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, il SISP territorialmente competente, in presenza di un caso positivo a scuola, programma l'effettuazione di un tampone di screening a tutti i contatti scolastici identificati (Tabella 1), appena possibile e indicativamente entro le 72 ore dalla comunicazione della scuola, o comunque nei tempi più opportuni sulla base della valutazione specifica:
 - a) **Se tutti i test eseguiti risultano negativi, il SISP:**
 - dispone lo stato di "**sorveglianza stretta con frequenza scolastica**" (Allegato 1) per i contatti scolastici, i quali riprenderanno la didattica in presenza al primo giorno utile presentando l'esito negativo;

- in collaborazione con la scuola, informa tutti i contatti posti in “**sorveglianza stretta con frequenza scolastica**” sulla necessità di rispettare rigorosamente le indicazioni previste e riportate in Allegato 1.
- **dispone un ulteriore test di screening indicativamente al 10° giorno** dall'ultimo contatto con il caso positivo; nel caso di risultati positivi al secondo test il SISP valuterà gli eventuali provvedimenti di sanità pubblica da adottare.

b) Se risulta almeno un secondo positivo nel gruppo dei contatti scolastici, il SISP:

- dispone l'isolamento per il soggetto positivo;
- dispone la **quarantena per tutti gli altri contatti scolastici con sospensione della frequenza scolastica in presenza**;
- comunica alla scuola i tempi e le modalità con cui gli stessi potranno riprendere la didattica in presenza; in particolare i contatti posti in quarantena rientreranno a scuola dopo l'esecuzione del test di controllo (indicativamente al 10° giorno), con esito negativo.

In entrambi gli scenari, in caso di comparsa di sintomatologia prima dell'esecuzione del test di controllo, le famiglie dovranno contattare il proprio Medico Curante.

RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST. Nell'eventualità di un rifiuto ad essere sottoposto al test di screening (all'inizio o al 10° giorno), l'alunno per massima cautela dovrà osservare un periodo di quarantena della durata totale di 14 giorni⁵. La riammissione all'eventuale attività didattica in presenza è comunque subordinata all'assenza di sintomatologia sospetta per COVID-19. Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica della classe, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza da parte di una parte dei contatti scolastici, il SISP, oltre a porre in quarantena i contatti scolastici senza test di screening, valuterà le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti scolastici (a prescindere dal test di screening).

CONVIVENTI/GENITORI DI UN “CONTATTO SCOLASTICO”. Per i conviventi/genitori di soggetti individuati come “*contatti scolastici*” di un caso positivo non è prevista quarantena nè esecuzione di test diagnostico, a meno che il “*contatto scolastico*” non risulti a sua volta positivo. Il SISP, anche in collaborazione con il Medico curante, informa circa le misure igienico-sanitarie e comportamentali da adottare durante il periodo di quarantena del “*contatto scolastico*”.

Si ribadisce la necessità di:

- un preciso e puntuale controllo delle proprie condizioni di salute;
- una tempestiva comunicazione dei casi di isolamento/quarantena nonché positivi. Tale comunicazione andrà effettuata unicamente al personale della Scuola (Dirigente Scolastico o Referente Covid del plesso):
 - o Infanzia Manin: Anna Bernardelli (sostituta Chiara Peruzzi)
 - o Primaria Busti: Caterina Santamaria (sostituta Marianna Vanacore)
 - o Primaria Ariosto: Giovanna Lascalea (sostituta Fabiola Polinari)
 - o Secondaria Mazza: Benedetta Caldarone (sostituto Giuliano Dodoni)

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marzia Baroni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993